

## la casa di abdul e il monitoraggio fiscale

Scritto da Raffaello Lupi

Domenica 04 Marzo 2012 11:07

---

La legge, concepita per risolvere i problemi, con la sua rigidità li crea anche a proposito del monitoraggio fiscale. Mi riferisco agli immigrati, che sono sempre di più e sono ormai residenti in Italia. Però magari hanno

mantenuto , acquistato o ereditato una casa nel loro paese di residenza, fanno continui bonifici all'estero. Come si inquadra tutto questo nella disciplina del monitoraggio fiscale, visto che sono residenti in Italia? Non so se la disciplina vigente offre risposte a questa domanda. Non lo so e mi limito a segnalare il punto. Chiedo se Abdul debba inserire nel quadro RW del modello unico il suo bicamere di Dakar. Mi chiedo se Ljudmila debba inserire i bonifici che fa a Kisinev, dove studia la figlia o c'è la madre malata. Una cosa è certa. Il monitoraggio fiscale, ennesimo tentativo di amministrare per legge, è servito solo a procurare guai e fastidi alla gente perbene. Mentre ha fatto il solletico a chi nascondeva ricchezza al fisco. Comunque è un argomento suggerito per un articolo su Dialoghi.